

Marciapiedi a prova di disabile

DEFINIZIONE DI BARRIERA ARCHITETTONICA:

Viene definito barriera architettonica qualunque elemento costruttivo che impedisca , limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi (specialmente di persone con limitata capacità motoria o sensoriale.)

Alcuni accorgimenti nella costruzione dei marciapiedi possono consentire anche ai disabili di muoversi in autonomia

Dovrebbe essere scontato che i marciapiedi debbano essere accessibili (con regolari rampe) e percorribili senza difficoltà da parte dei disabili fisici e sensoriali.

Chiunque usi o spinga una carrozzina sa che per superare il dislivello anche solamente di un paio di centimetri deve sollevare, o far sollevare, le ruote anteriori esattamente come di fronte ad un ostacolo di vari centimetri. Sa anche che i dislivelli devono essere superati solo frontalmente e che quindi una carrozzina, che percorre normalmente in senso longitudinale il marciapiede, per superare ad esempio la soglia di un negozio, oppure, in diversi casi, salire e scendere dal marciapiede, deve disporsi a 90 gradi e, per fare questa manovra, deve avere lo spazio retrostante sufficiente. Senza dislivelli ovviamente la carrozzina potrebbe affrontare tale manovra obliquamente senza problemi: come fa in sostanza il comune pedone.

Anche nel salire un marciapiede dopo aver attraversato la carreggiata sulle strisce pedonali affrontando la pendenza del raccordo fra il piano stradale e quello del marciapiede, chi è in carrozzina , spesso, deve fare i conti con la parete del caseggiato troppo vicina, praticamente lo spazio che rimane una volta terminata la parte pendente che sale sul marciapiede e la parete del caseggiato è minima e non conforme alle disposizioni di legge, costringendo a chi è in carrozzina ad effettuare manovre inconsuete e pericolose.

Spesso ci troviamo in presenza di un raccordo diretto del passo carraio con il piano stradale, creando un piano inclinato che interessa tutta la larghezza del marciapiede. Chi viaggia in carrozzina conosce bene anche l'incertezza di percorrere un marciapiede che abbia una pendenza in senso trasversale molto accentuata.

Per essere brevi e sintetici nomineremo le leggi che regolamentano l'abbattimento delle barriere architettoniche senza entrare nello specifico di misure , altezze , pendenze, lavoro che compete alla amministrazione comunale ed ai loro uffici tecnici.

Decreto presidente della repubblica 503/96

Decreto Ministeriale 236/89

Legge 104/92

Linee guida ACI 2011

Dopo aver approfondito tali regolamenti anche con l'aiuto del Sig. Speranza, tecnico della provincia che ci ha aiutato ad interpretare alcuni leggi, abbiamo fotografato diverse situazioni del centro storico e dintorni che creano impedimento alla normale viabilità per persone che fanno uso di carrozzina, foto che riportiamo in allegato e che vogliono essere esempi di quanto sopra descritto.

Con questa mozione si è voluto dar voce a chi, talvolta silenziosamente, vive questi disagi ogni giorno sulla propria pelle.

Tutto ciò premesso si impegna il sindaco e la giunta :

1. ad predisporre un piano di eliminazione delle barriere architettoniche evitando quindi di creare difficoltà agli anziani e alle persone con disabilità motorie e sensoriali, sull'intera area comunale, dando priorità al centro paese dove è concentrata la maggior parte dei servizi.

Mezzolombardo, 28.09.2016

Partito Democratico del Trentino:

Girardi Luca – Rossi Luigi

Uniti per Mezzolombardo:

Viola Danilo

